



COMUNE DI PIANEZZA

Città Metropolitana di Torino

**INTERVENTI
DI NUOVE APERTURE DI ESERCIZI
COMMERCIALI
E
INTERVENTI
DI MIGLIORIA ESTETICA E FUNZIONALE
DELLE VETRINE DEI NEGOZI ESISTENTI
FUORI E DENTRO IL "CENTRO STORICO"**

**CRITERI E MODALITA'
DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

INDICE

1.	Premesse	pag. 3
2.	Definizioni	pag. 3
3.	Ambiti di intervento e Beneficiari... ..	pag. 3
4.	Interventi di miglioria estetico-funzionale ammissibili	pag. 4
5.	Documentazione Tecnica da allegare all'istanza.....	pag. 5
6.	Criteri di Valutazione Tecnica delle proposte.....	pag. 6
7.	Entità del finanziamento per intervento.....	pag. 6
8.	Modalità di erogazione del contributo.....	pag. 6
9.	Controlli e monitoraggio degli interventi.....	pag. 6
10.	Cause di esclusione.....	pag. 6

Art. 1 - Premesse

Nell'ambito di un programma generale di incentivazione e rivitalizzazione degli esercizi commerciali presenti sul territorio del Comune di Pianezza, questa Amministrazione Comunale, tramite l'Assessorato al Commercio, intende assegnare un contributo incentivante per l'avvio di **nuove attività commerciali** sia per i negozi esistenti nell'Addensamento Commerciale "A1 - Centro Storico" di Pianezza così come definito dal Piano del Commercio Comunale approvato con D.C.C. n. 17 del 30/04/2015, che all'esterno di tale Addensamento.

Sono ricomprese nel contributo anche iniziative di riqualificazione dell'immagine urbana in ambito commerciale, attraverso **interventi di miglioria estetica e funzionale delle vetrine su tutto il territorio comunale**.

Il presente Disciplinare contiene i criteri e le modalità di assegnazione del contributo per i soggetti beneficiari.

Art. 2 - Definizioni

Per Addensamento Commerciale "A1" il Piano del Commercio individua: la porzione di territorio corrispondente all'ambito commerciale del Centro Storico.

Le vie che compongono l'Addensamento si considerano appartenenti a questo da entrambi i lati.

Per nuove aperture di attività commerciali si intendono attività al commercio compresi i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, ecc..)

Per Miglioria Estetica e Funzionale delle vetrine dei negozi esistenti, si intendono tutte le opere di natura edilizia, tecnologica e funzionale atte a migliorare la qualità dell'immagine complessiva dell'ambiente urbano, consistenti negli interventi descritti nei paragrafi successivi.

Art. 3 - Ambiti di intervento per nuove aperture

Gli ambiti d'intervento sono estesi a tutto il territorio dove è possibile aprire una nuova attività commerciale di vendita al dettaglio e artigiani a servizio della residenza (calzolai, parrucchieri, estetisti, riparatori di elettrodomestici ecc.) incluse le attività di somministrazione di bevande ed alimenti compresi quelli da asporto (bar, trattorie, pizzerie al taglio, ecc.).

Il contributo sarà erogato solo se in presenza dell'esercizio dell'attività che abbia avuto una durata di almeno un anno.

Nel caso di nuova apertura con opere di miglioria, il contributo potrà essere richiesto per un solo caso (o per l'intervento di nuova apertura o per l'intervento di miglioria).

Nel caso di nuova apertura si potrà richiedere il contributo a partire dal 1° gennaio 2016 ma l'erogazione dello stesso potrà essere effettuata solo dopo un anno di attività commerciale a far data dal giorno della richiesta del contributo (che dovrà coincidere con la data di inizio attività).

Art. 4 - Interventi di miglioria estetico-funzionale ammissibili

- a) Sostituzione delle saracinesche metalliche esistenti prive di “antifondamento” per tutti gli esercizi commerciali, al fine di permettere di usufruire anche durante le ore serali della visibilità interna, con superfici a giorno e vetrate trasparenti del tipo commerciale sulle Vie ed Aree di pubblico passaggio.
- b) Sostituzione o modifica degli attuali infissi costituenti le vetrine prospettanti su Vie o Aree di pubblico passaggio, con infissi aventi la più ampia superficie visibile dall'esterno, anche mediante la costituzione di “bussole di ingresso”, da realizzare con materiali e caratteristiche costruttive confacenti con l'ambito edilizio ed architettonico in cui sono inserite, con particolare attenzione ai negozi collocati nel Centro Storico”, che dovranno attenersi alle norme Tecniche degli strumenti urbanistici in vigore.
- c) Predisposizione e adeguamento degli impianti di illuminazione delle vetrine prospettanti sulle Vie od Aree aperte al pubblico passaggio, per una migliore e razionale illuminazione che permetta una visione ottimale, senza produrre abbagliamento visivo ai consumatori. Nel caso di illuminazione prevista all'esterno dell'esercizio commerciale, i corpi illuminanti di negozi collocati in Centro Storico, dovranno rispettare le caratteristiche tipologiche e tecniche previste dalle norme comunali in vigore. Sono da escludersi l'illuminazione ad intermittenza o potenzialmente arrecanti disturbo visivo alla circolazione veicolare e secondo quanto previsto dal Codice della Strada.
- d) Interventi di adeguamento funzionale alle strutture di ingresso ai negozi, atti al superamento delle barriere architettoniche per i portatori di Handicap motoria, in maniera da agevolare loro la fruizione dei servizi commerciali.
- e) Predisposizione di insegne con uso di materiali, motivi grafici e tipologie costruttive pubblicitarie coerenti con l'ambito edilizio ed architettonico esistente e secondo le indicazioni contenute nelle Norme Tecniche degli Strumenti Urbanistici in vigore.
- f) Predisposizione di tende da sole, coerenti con l'ambito edilizio ed architettonico esistente e secondo le indicazioni contenute negli Strumenti Urbanistici in vigore.

Si ritengono esclusi dal contributo, tutti i lavori ed opere di natura edilizia che riguardano l'immobile, come :

- opere interne (demolizione e/o costruzione muri divisorii o tramezzi, rivestimenti e finiture esterne od interne);
- allestimento degli arredi fissi o mobili degli esercizi commerciali;
- pavimentazione interna ed esterna;
- impianti di illuminazione interna dei locali che non riguardano le vetrine o gli spazi/ambienti non visibili dalla strada.

Sono ammissibili gli interventi in itinere, o comunque per i quali l'inizio lavori è avvenuto a partire dal **30 Settembre 2015**, da certificare con dichiarazione del richiedente e avallata da tutti i documenti da presentare di cui all'art. 5 del presente Disciplinare.

Detti interventi devono essere conformabili a quanto previsto e contenuto nel presente Disciplinare e le relative istanze non costituiranno preferenza rispetto all'ordine di arrivo al Protocollo Generale ma dovranno essere uniformate alle modalità di cui all'art. 6.

Art. 5 - Documentazione tecnica da allegare all'istanza

I contributi oggetto del presente disciplinare saranno finanziati con fondi imputabili rispettivamente all'anno 2016 e all'anno 2017. Nel caso di nuova apertura, il contributo sarà erogato dopo un anno comprovato di attività, nel caso, invece, di interventi di miglioria, il contributo sarà erogato a seguito di presentazione di regolari fatture, come meglio descritto all'art. 8 del presente Disciplinare e dopo la fine dei lavori.

E' richiesta la seguente Documentazione Tecnica da allegare all'atto della presentazione dell'istanza da parte del richiedente avente titolo :

A) PER NUOVE APERTURE DI ESERCIZI DI VICINATO

- 1a) presentazione SCIA amministrativa di commercio di vendita al dettaglio di cui all'art. 3 e relativa documentazione in funzione dell'attività che si intende avviare.
- 2a) impegno al mantenimento dell'esercizio dell'attività richiesta per almeno un anno a partire dalla data di presentazione del contributo che dovrà coincidere con la data di inizio attività.

B) PER INTERVENTI EDILIZI

1b) *Relazione Tecnica Illustrativa*, riportante :

- a) dati dell'immobile di appartenenza dell'esercizio commerciale interessato dall'intervento : indirizzo e dati catastali, proprietà, riferimenti del beneficiario;
- b) descrizione dell'intervento proposto che ne specifichi finalità e caratteristiche generali, con particolare riguardo alla descrizione dei materiali, alle tipologie dei serramenti, all'eventuale impianto di illuminazione.

2b) *Rappresentazione in scala grafica*, riportante :

- a) le dimensioni principali delle vetrine, con rappresentazione d'insieme di tratto del prospetto del fabbricato interessato con vista dalla strada;
- b) *Documentazione fotografica*, rappresentante lo stato attuale della vetrina.

3b) *Indicazione presunta dell'inizio e fine dei lavori*.

4b) *Scheda riepilogativa*, articolata per tipologia di spese previste con i relativi costi.

5b) *Corrispettivi preventivi di spesa*.

Le domande devono essere presentate in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi e per gli effetti del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Se l'intervento edilizio previsto si configura in un intervento di *Manutenzione Ordinaria o Straordinaria*, la documentazione sopra elencata, dovrà essere presentata sotto forma di CIL (Comunicazione Inizio Attività), redatta ai sensi dell'art. 6, del D.Lgs. 380/2001 e s.m.i.

Art. 6 - Criteri di Valutazione Tecnica delle Proposte

La valutazione tecnica dovrà essere attuata dall'Ufficio Edilizia Privata e Ufficio Commercio, espressa in coerenza con i criteri e le indicazioni riportate nel presente Disciplinare, tramite istruttoria del Responsabile del Procedimento che si concluderà con la comunicazione da parte del Comune all'interessato dell'esito dell'istruttoria e della sua ammissibilità a godere del contributo.

Le domande pervenute saranno inserite in apposito Registro e ad esse assegnato un numero in base all'ordine di arrivo del Protocollo Generale.

In funzione di tale assegnazione saranno corrisposti i contributi richiesti.

I lavori oggetto di contributo dovranno terminare entro 12 mesi dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo, pena la perdita del medesimo finanziamento.

Art. 7 - Entità del finanziamento per intervento

Le agevolazioni sono corrisposte nell'entità sotto indicata :

A) PER NUOVE APERTURE : € 1.000,00 *Addensamento Commerciale "A1" in centro storico;*
€ 500,00 *resto del territorio;*

B) PER INTERVENTI EDILIZI: € 1.000,00 *Addensamento Commerciale "A1" in centro storico;*
€ 500,00 *resto del territorio.*

Art. 8 - Modalità di erogazione del contributo

Per beneficiare del contributo, il richiedente la domanda, nel caso di lavori di miglioria, dovrà presentare, successivamente all'esecuzione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, documentazione fotografica comprovante la realizzazione dell'intervento secondo quanto previsto dalle condizioni del presente Disciplinare, fatture comprovanti la spesa sostenuta, riferimenti bancari e n° di C/C. Nel caso, invece, di nuova apertura, il richiedente il contributo, dovrà presentare documentazione comprovante la durata dell'esercizio dell'attività richiesta per almeno un anno a partire dalla data di inizio attività.

La corresponsione dell'importo del contributo, sarà posta in liquidazione a cura degli uffici comunali competenti, a seguito di determinazione del Responsabile del Settore di assunzione di impegno di spesa.

Art. 9 - Controlli e monitoraggio degli interventi

L'Amministrazione Comunale dispone, attraverso gli uffici competenti, delle opportune verifiche e dei controlli atti ad accertare l'effettiva realizzazione delle opere previste in progetto e l'effettiva attività svolta. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Art. 10 - Cause di esclusione

Ogni inosservanza da parte del richiedente delle norme riportate nel presente Disciplinare, comporterà l'esclusione dall'assegnazione del contributo in oggetto o la revoca dei benefici.